

**PRES/129/2020**

**PUGLIA SVILUPPO S.p.A.**

Sede in Modugno (BA) capitale sociale € 3.499.540,88

Registro Imprese di Bari - Codice fiscale 01751950732

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Regione Puglia

Codice fiscale 80017210727

Oggetto: Impegno e affidamento, entro i limiti del quinto obbligo del servizio di "*somministrazione lavoro temporaneo*" per le figure professionali da impiegare per le necessità di carattere temporaneo della Stazione Appaltante.

**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

**Premesso che**

- con Determina AU n. 21/2017 del 28 marzo 2017 sono stati disposti l'approvazione degli atti di gara e l'indizione della gara a procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'individuazione di tre operatori economici con il quale stipulare un accordo quadro per servizio di "*somministrazione lavoro temporaneo*";
- con Determina AU 5/2017 del 11 agosto 2017 a seguito dell'espletamento della procedura aperta, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del contratto in favore dei tre operatori economici: E-Work S.p.A., con sede legale in Milano Via Cola Montano, 32 P.IVA 13063380151; Manpower s.r.l. con sede legale in Milano, Via Giacchino Rossini, 6/8 P.Iva 11947650153; Randstad Italia S.p.A., con sede legale in Milano Via Roberto Lepetit 8/10 P.Iva 12730090151;
- in data 2 ottobre 2017 è stato stipulato l'accordo quadro con i tre operatori economici per un valore massimo stimato di € 7.003.500,00 modificato in data 08 febbraio 2019;

- la durata dell'accordo quadro, stabilita in 48 mesi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, terminerà il prossimo 30 ottobre 2021;
- la Regione Puglia con DGR n. 524 dell'8 aprile 2020 ha adottato una prima manovra regionale di contrasto alla crisi in atto, in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale nel superamento della crisi attuale e nella successiva ripresa delle attività;
- con D.G.R. n. 782 del 26 aprile 2020 la Regione Puglia ha approvato una nuova manovra anticrisi che si basa su un ammontare complessivo di risorse pari a 750 Meuro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE, che vedranno coinvolta in qualità di Organismo Intermedio anche Puglia Sviluppo;
- in particolare, la Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo la gestione degli strumenti agevolativi emergenziali "rifinanziamento del fondo Microprestito", "Titolo II Capo 3 Circolante" e "Titolo II Capo 6 Circolante" con una dotazione straordinaria complessiva di 448 milioni di euro, di cui 248 milioni per il fondo Microprestito, 150 milioni per la misura Titolo II Capo 3 Circolante e 50 milioni per la misura Titolo II Capo 6 Circolante;
- il ruolo che la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio e di gestore di strumenti finanziari, per la gestione delle attività di interesse generale delegate dalla Regione Puglia assume particolare rilevanza in quanto le misure più significative di tali interventi emergenziali comporteranno un impegno organizzativo eccezionalmente rilevante, straordinario, non programmabile, aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria, non sostenibile con il personale attualmente in forza;
- le misure affidate a Puglia Sviluppo comporteranno la gestione di un numero di istanze di circa 21.000 imprese nel periodo limitato tra il mese di giugno e il mese di dicembre 2020; con un incremento superiore a 10 volte i volumi ordinariamente gestiti dalla Società;

- alla luce di quanto su esposto, in data 28 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle D.G.R. e approvato un piano di rafforzamento dell'organico.

**Dato atto che:**

- l'accordo quadro di cui sopra contiene la disciplina generale di svolgimento dei servizi di somministrazione che sarebbero stati affidati agli operatori economici affidatari tramite successivi contratti esecutivi, nella misura indicata al punto 6 del capitolato d'oneri;
- l'importo dell'accordo quadro, oltre iva di legge, rappresenta il valore massimo stimato del servizio. Detta somma pertanto non avrebbe in alcun modo impegnato Puglia Sviluppo S.p.A. alla stipula dei singoli contratti attuativi, senza che in tal caso l'operatore economico aggiudicatario potesse accampare diritti di sorta;
- gli eventuali contratti esecutivi avrebbero avuto la forma della lettera d'ordine, a firma del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento.

**Considerato che:**

- con nota mail del 28 maggio 2020 il RUP ha evidenziato come, in relazione gli incrementi temporanei, significativi e non programmabili legati all'emergenza COVID-19 e alle nuove e specifiche misure messe in campo dalla Regione Puglia, nonché garantire per le esigenze organizzative straordinarie non legate alla situazione di emergenza epidemiologica, si renda necessario prima del 30 giugno 2021 attivare ulteriori contratti di somministrazione, al fine di garantire alla società la possibilità di far fronte a tali esigenze;
- rispetto all'impegno complessivo previsto per l'accordo quadro si rende necessario incrementarlo della misura del 20%.

**Verificato che:**

- la sommatoria complessiva dei contratti esecutivi ammonta al 31 marzo 2020 a totali € 2.984.002,19;
- il RUP ha stimato, sulla base delle previsioni di impegno definite con le Aree operative interessate, un incremento di 50 risorse dedicate direttamente alle linee operative per la gestione delle nuove misure straordinarie. Tale incremento, tenendo conto della sommatoria dei

- contratti attuativi ad oggi, comporterebbe un superamento del valore massimo dell'Accordo Quadro stipulato;
- il contratto all'art. 6 prevede la possibilità per la Stazione Appaltante di assegnare al fornitore servizi complementari e connessi con l'oggetto del contratto nei limiti previsti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
  - l'art. 106 c. 12, prevede il diritto potestativo della stazione appaltante di imporre all'esecutore variazioni contrattuali agli stessi patti, prezzi e condizioni, limitandolo quantitativamente all'aumento o alla riduzione del quinto del prezzo complessivo previsto in contratto.
  - l'importo complessivo netto, riveniente dall'estensione del servizio di che trattasi, ammonta ad € 1.400.070,00 e che detto importo rientra nell'ambito del quinto d'obbligo del citato art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016.

**Ricordato che**, per l'appalto originario è stato acquisito il seguente codice CIG 7027471486 e che le varianti di importo sotto soglia comunitaria, che non superino il 20% del contratto originario, non necessitano di separato Codice Identificativo di Gara.

**Accertate** le ragioni di fatto e di diritto, che consentono la suddetta modifica all'Accordo Quadro.

#### **DETERMINA**

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.106 comma 12 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm. e ii., l'incremento contrattuale entro il quinto obbligo dell'importo dell'Accordo Quadro del 2 ottobre 2017
- di dare atto che l'importo complessivo netto di € 1.400.070,00, riveniente dall'estensione di cui al precedente punto, rientra nell'ambito del quinto d'obbligo ex art.106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che i servizi di somministrazione derivanti dall'estensione contrattuale saranno affidati ai Fornitori sottoscrittori dell'Accordo quadro, secondo i criteri, previsti al punto 6 del capitolato d'onori e dell'Accordo Quadro;

- di demandare al RUP la comunicazione ai tre operatori economici dell'estensione, indicando che le prestazioni aggiuntive saranno eseguite nel rispetto delle modalità, condizioni e norme indicate nel richiamato contratto principale;
- che, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, la presente determinazione di approvazione della proposta di aggiudicazione, sarà pubblicata sul profilo del committente, nella sezione "*Società Trasparente*".

Modugno, 30 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Grazia D'Alonzo